



## PICCOLI DI UCCELLI IN DIFFICOLTA'. PRIME VALUTAZIONI E COME PRENDERSENE CURA.

In molti ordini di uccelli come passeriformi, columbiformi, strigiformi, falconiformi, le cure parentali durano anche nei primi giorni successivi all'involo. I genitori di merli, tortore dal collare, colombacci e civette ad esempio, continuano ad imboccare e portare cibo ai pulli sia a terra che sugli alberi anche dopo l'uscita dal nido. Per questo motivo quando talora all'interno di parchi pubblici, giardini e boschi incontriamo un giovane passeriforme (merlo, verzellino, fringuello, gazza, ecc.) o rapace diurno o notturno (civetta, sparviere, ecc.), **non bisognerebbe raccoglierlo per portargli aiuto poiché questa situazione fa parte del normale ciclo di svezzamento e precede l'indipendenza totale dai genitori.** Caso diverso è invece quello dei giovani rondoni trovati a terra (i giovani si distinguono per le ali più corte rispetto al corpo), in questo caso se si vuole salvare il soggetto bisogna prestargli delle prime cure che consistono nel metterlo in un luogo poco illuminato e protetto e informare gli incaricati da Regione o Parco, a portare soccorso alla fauna in difficoltà per il ritiro del capo e sua cura.